



**COMUNE DI**  
**San Vincenzo La Costa**  
**PROVINCIA DI COSENZA**

Via Municipio - Tel.: 0984 936009 / 936616 – Fax.: 0984 936497

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 32 ADOTTATA IN 05.04.2013

**Oggetto: Approvazione piano provvisorio di prevenzione della corruzione**

L'anno Duemilatredici il giorno 05 del mese di aprile alle ore 13,30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con avvisi informali, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

<b>FILIPPO ARISTIDE</b>	<b>Sindaco</b>	<b>presente</b>
<b>PETRASSO ANTONIO</b>	<b>Assessore</b>	<b>presente</b>
<b>MIRANDOLA ALESSANDRA</b>	<b>Assessore</b>	<b>presente</b>

Assume la Presidenza il Sindaco Dr. Aristide Filippo  
Con l'assistenza del Segretario Generale dott.ssa Caterina Belcastro

## IL SINDACO

Premesso che con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

Costatato che la suddetta legge n. 190/2012, oltre alla nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione che questo Comune ha individuato nella figura del Segretario Generale con Deliberazione giunta n. 24 del 26.03.2013, dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, fra cui, specifico per gli enti territoriali, il comma 60 dell’art. 1, che testualmente recita:

*“Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all’art. 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l’indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:*

*a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;*

*b) all’adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all’individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all’articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;*

*c) all’adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all’articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo.”.*

Considerato che ai sensi dell’articolo 1, comma 12, il responsabile della prevenzione della corruzione è chiamato a rispondere:

*“in caso di commissione, all’interno dell’amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato ..... ai sensi dell’articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per danno erariale e all’immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:*

*a) di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 del presente articolo;*

*b) di aver vigilato sul funzionamento e sull’osservanza del piano”.*

Ritenuto necessario, nelle more di emanazione del Piano nazionale anticorruzione e delle intese in sede di conferenza unificata, procedere all’approvazione di un Piano Provvisorio di prevenzione della corruzione che valga fino all’approvazione del Piano Triennale definitivo;

Visto lo schema di Piano predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante: «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il vigente «Regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto regioni – autonomie locali;

Visto lo statuto comunale;

### PROPONE

1) Di approvare, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, il:

#### **“PIANO PROVVISORIO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE”**

che si allega alla presente deliberazione facendone parte integrante;

2) dare atto che il presente piano rimarrà in vigore fino all’approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione che dovrà essere predisposto sulla base delle linee guida dettate dal

Dipartimento della Funzione Pubblica ed approvate dalla CiVIT, sulla base del Piano nazionale anticorruzione e tenuto conto delle intese in sede di Conferenza unificata;

- 3) di pubblicare copia del presente Piano, ai fini della massima trasparenza e accessibilità, sul sito istituzionale dell'ente.

IL SINDACO

Dr. Aristide Filippo

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI (ART.49 D.Lgs. n°267 del 18.08.2000)

**Oggetto: Approvazione piano provvisorio di prevenzione della corruzione**

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

UFFICIO FINANZIARIO

Si esprime parere xxxxxxxxxxxx

San Vincenzo La Costa, \_\_\_/\_\_\_/

Il Responsabile del Procedimento  
Dott. Giancarlo Lo BIANCO

Il Responsabile del Servizio  
Rag. Giovanni ACETO

---

PER LA REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

UFFICIO AMMINISTRATIVO

Si esprime parere FAVOREVOLE

San Vincenzo La Costa, \_\_\_/\_\_\_/

Il Responsabile del Servizio  
Pietro Ricchio

=====

PER LA REGOLARITA' TECNICA

UFFICIO TECNICO

Si esprime parere xxxxxxxxxxxx

San Vincenzo La Costa, \_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la proposta, allegata al presente atto;

**VISTO** il D.Lgs. n°267/2000;

**VISTO** il vigente Statuto comunale;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal responsabile del servizio amministrativo ed il parere favorevole di regolarità contabile reso dal responsabile del servizio finanziario;

**CON** voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

### DELIBERA

- Di **APPROVARE** come approva, l'allegata proposta che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata avente ad oggetto:

### APPROVAZIONE PIANO PROVVISORIO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

## LA GIUNTA COMUNALE

Con successiva votazione, resa nei modi e forme di legge, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. n°267/2000;

Il Sindaco  
Dr. Filippo Aristide

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Caterina Belcastro

La Giunta

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

<p style="text-align: center;"><b>Comune di San Vincenzo La Costa (Provincia di Cosenza)</b></p> <p>Si attesta che copia della su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio on-line il giorno _____ e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi.</p> <p>N. Reg. Albo Prot. on-line n. _____</p> <p>San Vincenzo La Costa, addì _____</p> <p style="text-align: center;"><b>Il Responsabile della pubblicazione</b></p> <p style="text-align: center;">Pietro Ricchio</p>		<p style="text-align: center;"><b>Comune di San Vincenzo La Costa (Provincia di Cosenza)</b></p> <p>Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi del d.lgs.267/00:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4) D. Lgs 267/00</li> <li>- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3) D. Lgs 267/00</li> <li>-</li> </ul> <p>San Vincenzo La costa addì _____</p> <p style="text-align: center;"><b>Il Responsabile della Pubblicazione</b></p> <p style="text-align: center;">Pietro Ricchio</p>
<p style="text-align: center;"><b>Comune di San Vincenzo La Costa (Provincia di Cosenza)</b></p> <p>Si attesta che copia della su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio (n. _____) dal _____ al _____</p> <p>San Vincenzo La Costa, addì _____</p> <p style="text-align: center;"><b>Il Responsabile alla Pubblicazione</b></p> <p style="text-align: center;">Pietro Ricchio</p>		